

IL PREMIO D'EUROPA



Il più alto riconoscimento europeo
conferito a città e comuni



Parliamentary Assembly
Assemblée parlementaire

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



IL PREMIO D'EUROPA

ORIGINI

” Il Premio d'Europa è stato istituito nel **1955** dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE) a Strasburgo, per ricompensare le città e i comuni che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'ideale europeo.

EVOLUCIÓN

■ Il Premio d'Europa, che viene assegnato ogni anno, è destinato ai comuni dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa, indipendentemente dalla loro dimensione o dal numero di abitanti.

- ▶ Ha riscosso un rapido successo negli anni dell'immediato **dopoguerra**, quando numerose città francesi e tedesche decisero di presentare la loro candidatura per consolidare i nuovi legami di amicizia instauratisi dopo i tragici eventi del passato.
- ▶ Negli anni **'90**, a seguito dei cambiamenti intervenuti nell'Europa dell'Est, l'adesione al Consiglio d'Europa di nuovi paesi ha consentito a nuovi comuni di candidarsi al Premio d'Europa.
- ▶ Il Premio d'Europa ha continuato ad accrescere la sua popolarità **nel corso degli anni** e attira sia i piccoli comuni sia le grandi metropoli. Numerosi paesi europei sono oggi rappresentati.



OBIETTIVI

Il Premio d'Europa ricompensa le città e i comuni che si distinguono per il loro impegno a favore degli ideali europei, le loro attività di gemellaggio, gli scambi nel campo dell'istruzione, della cultura e dello sport, l'organizzazione di eventi europei, l'adesione a organizzazioni di comuni o di enti locali e le iniziative di solidarietà.

- ▶ Consente alle città e ai comuni di aumentare la loro **visibilità sulla scena europea** e di instaurare **nuovi legami** con altre città.
- ▶ Le città premiate ricevono inoltre un **assegno di 20.000 euro**, che permette a numerosi giovani abitanti di visitare le istituzioni europee a Strasburgo.

COME FUNZIONA

Ogni città o comune che aspira a ottenere il Premio d'Europa deve successivamente presentare la candidatura per il conferimento delle seguenti distinzioni (in ordine crescente di importanza):

1. Il Diploma europeo
2. La Bandiera d'Onore
3. La Targa d'Onore
4. Il Premio d'Europa

PROMEMORIA: il Consiglio d'Europa e l'Unione europea

Consiglio d'Europa

organizzazione internazionale fondata nel 1949, con sede a Strasburgo, riunisce 46 Stati europei. La sua missione è promuovere la democrazia e tutelare i diritti umani e lo stato di diritto in Europa.

Unione europea (UE)

riunisce 27 paesi membri che le hanno delegato parte della loro sovranità, al fine di consentire l'adozione di decisioni democratiche a livello europeo su questioni di comune interesse.

Ad oggi, nessun paese ha aderito all'Unione europea senza avere prima aderito al Consiglio d'Europa.



IL PREMIO D'EUROPA OGGI

■ Nel giugno 2015, è stato celebrato a Strasburgo il 60° anniversario del Premio d'Europa, in presenza di numerosi parlamentari e rappresentanti delle città e dei comuni insigniti di questa distinzione.

■ Il Premio d'Europa si è adeguato ai tempi e le sue procedure sono state semplificate, migliorandone la visibilità.

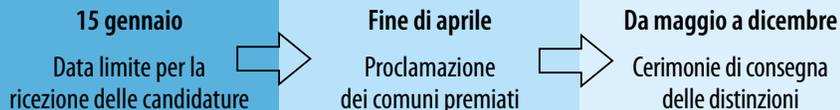
- ▶ Le città e i comuni si candidano ormai online e il numero di criteri da soddisfare è stato ridotto a quattro.
- ▶ Il Premio d'Europa acquisisce sempre maggiore popolarità e si è fatto conoscere in nuovi paesi.

L'Associazione delle città insignite del Premio d'Europa:

Questa associazione, creata nel 1984, raggruppa attualmente le 83 città e comuni che hanno ricevuto il Premio d'Europa e si riunisce almeno due volte all'anno. È presieduta da una delle città premiate e rappresenta per gli enti aderenti una vera piattaforma

di discussione, dialogo, dibattito e scambio di buone pratiche su una vasta gamma di tematiche: gioventù, istruzione, migranti, diritti sociali, trasporti pubblici, cambiamento climatico, energie rinnovabili, ecc.

TAPPE



COME DIVENTARE IL PROSSIMO VINCITORE DEL PREMIO D'EUROPA

Chi può candidarsi?

- ▶ Tutti i comuni dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa.

Come presentare la candidatura?

- ▶ **Unicamente online.**
- ▶ Ogni comune deve accludere una lettera del sindaco e una **relazione**, completata eventualmente da articoli di stampa. Tale relazione deve esporre come le politiche locali hanno preso in considerazione **4 criteri**:



Attività di gemellaggio, relazioni con comuni stranieri, cooperazione e partenariati.



Eventi europei, Giornata dell'Europa (5 maggio) e promozione dell'ideale europeo.



Solidarietà a livello europeo e internazionale.



Adesione ad associazioni di poteri locali.

Data limite

- ▶ Il formulario di candidatura online deve essere completato e inviato prima del 15 gennaio.

Come candidarsi per l'ottenimento di una distinzione più alta?

- ▶ Ogni comune che abbia già ottenuto un riconoscimento può candidarsi per l'ottenimento di una distinzione di grado superiore. Deve per questo dimostrare un crescente impegno europeo.





DOPO LA PROCLAMAZIONE DEI COMUNI VINCITORI

Diploma europeo

I comuni premiati sono invitati a partecipare alla **cerimonia per la consegna del diploma** a Strasburgo, nel mese di **giugno**.

Bandiera d'Onore o Targa d'Onore

I comuni premiati organizzano, con l'attiva partecipazione dei giovani, **una cerimonia pubblica** per la consegna della distinzione da parte di un membro (o un membro onorario) dell'APCE.

Premio d'Europa

In occasione di **una cerimonia pubblica**, il comune vincitore del Premio d'Europa riceve dalla Sottocommissione del Premio d'Europa un assegno di **20.000 euro**, destinato ai suoi giovani abitanti.



Il Premio d'Europa è per voi!

Il Premio d'Europa può aiutare la vostra città a farsi maggiormente conoscere e a stringere legami durevoli con altre città europee. Potete consultare fin da ora la carta geografica dell'Europa che figura sul nostro sito per verificare se il vostro comune è tra i premiati.



www.assembly.coe.int/europe-prize/winners.asp



Testimonianza

Mustafa Tunç Soyler, sindaco di Smirne (Turchia), città insignita del Premio d'Europa 2022

■ La sua città, Smirne, è stata insignita quest'anno del Premio d'Europa. Perché questo riconoscimento è particolarmente importante per Smirne?

Perché la nostra città si è intensamente impegnata, in particolare in questi ultimi anni, a promuovere i valori europei. Questo premio prestigioso è un riconoscimento di questi nostri sforzi e dei cambiamenti positivi intervenuti nella nostra città in questo periodo. Abbiamo dovuto affrontare momenti difficili in passato e, dopo lunghi anni di dittatura, la nostra città ha subito il problema della violenza ed è stata vittima in particolare di attentati terroristici. Nell'ultimo decennio, tuttavia, sono state adottate misure importanti che ci hanno consentito di compiere progressi significativi per promuovere la coesistenza pacifica e il rispetto dei diritti umani.

■ Ci può dire che tipo di iniziative sono state lanciate dalla Sua città per sensibilizzare maggiormente i cittadini sugli ideali e i valori europei?

Smirne è una città attiva da un punto di vista culturale, sociale ed economico e vuole costantemente essere alla ribalta in questi settori. In tale contesto, Smirne ospita molti eventi culturali e fiere internazionali. Cerchiamo di promuovere eventi, fiere e festival ogni giorno dell'anno e lottiamo perché i cittadini possano esprimersi in modo equo e trasparente su tutte le questioni. I nostri cittadini hanno sempre risposto positivamente a questi sforzi. Neanche gli effetti avversi causati dalla pandemia di Covid-19 hanno rallentato i nostri



forzi. Digitalizzando la democrazia e la solidarietà urbana, le fiere e gli eventi culturali, abbiamo sempre cercato di tenere viva la consapevolezza dei nostri cittadini, soprattutto i giovani, in termini di Europa e valori europei.

Dopo avere ricevuto il Premio d'Europa, avete instaurato nuovi legami con altri comuni?

Smirne rafforza i propri legami con l'Europa ogni giorno stabilendo cooperazioni e partnership con le città europee e adottando iniziative importanti nelle organizzazioni di enti locali e istituzioni internazionali. Il Premio d'Europa ci ha consentito di diversificare queste attività, per raggiungere più città e istituzioni e, cosa ancora più importante, collegarci maggiormente con altri comuni che condividono i nostri valori comuni. Sul lungo termine, siamo fiduciosi che il Premio d'Europa contribuirà ad una maggiore cooperazione e vicinanza con nuove città e organizzazioni.

Che consigli potrebbe dare a un comune che desidera candidarsi al Premio d'Europa?

Nell'epoca in cui viviamo, osserviamo tanta disarmonia che ci ferisce quasi ogni giorno. L'unico modo per rendere possibile un altro modus vivendi è aumentare l'armonia. A tale scopo, è cruciale capire e abbracciare i valori europei, la democrazia, i diritti umani, la sostenibilità e riflettere questi valori nella visione della città. Le città che rispettano la diversità in tutte le loro prassi, danno nuove prospettive alla democrazia, assorbono il potere unificante della cultura e riflettono tutte queste nozioni nel loro futuro saranno avvantaggiate per aggiudicarsi il Premio d'Europa. È anche fondamentale attribuire importanza ai rapporti e alla cooperazione con altri comuni esteri, l'adesione ad organizzazioni di enti locali e la partecipazione attiva alle attività europee.



PROSPETTIVE

Tiny Kox
Presidente dell'Assemblea parlamentare

”Le città ed i comuni europei hanno dovuto affrontare sfide senza precedenti dopo due anni di pandemia di Covid-19 e l'attacco della Federazione russa contro l'Ucraina il 24 febbraio 2022. Hanno subito le conseguenze di queste crisi e si sono dimostrati eccezionali a tutti i livelli.

Innanzitutto, durante la pandemia, hanno impiegato tutto il loro talento e le loro capacità per aiutare altre città, ad esempio nel distribuire mascherine, kit di prevenzione Covid-19 nelle scuole, ricevendo ed occupandosi di pazienti quando gli ospedali delle città partner erano

messi a dura prova, e con misure di prevenzione e informazioni sulla malattia. A tal riguardo, gli accordi di gemellaggio hanno contribuito a garantire un'assistenza reciproca più veloce e più efficace.

Inoltre, l'Associazione delle città insignite del Premio d'Europa, creata nel 1984, ha consentito ai comuni europei di comunicare e aiutarsi gli uni con gli altri. Dall'attacco russo contro l'Ucraina, le città ed i comuni ucraini appartenenti a questa rete hanno ricevuto un'enorme profusione di aiuti finanziari e morali. Dall'inizio dell'attacco, oltre 4,6 milioni di rifugiati ucraini hanno lasciato



il loro paese e le città europee, soprattutto in Polonia, hanno compiuto sforzi straordinari per accoglierli. Molte sono state le iniziative a favore delle famiglie ucraine, e queste manifestazioni di solidarietà nelle città e nei comuni del continente europeo inviano un potente messaggio di speranza per l'Europa ed i suoi valori.

Quale Presidente dell'Assemblea Parlamentare, vorrei anche rendere omaggio ai rappresentanti locali eletti in Ucraina, che svolgono un ruolo chiave nel risolvere i problemi quotidiani dei cittadini nelle città, comuni e paesi martoriati, e far loro sapere che hanno il sostegno dell'APCE e dell'intero Consiglio d'Europa e che viene fatto il massimo per promuovere la protezione dei cittadini europei e contribuire ad una risoluzione

del conflitto conformemente ai principi fondamentali dei diritti umani.

Infine, vorrei porgere i miei calorosi ringraziamenti al sindaco e agli abitanti di Smirne in Turchia, che è stata appena insignita del Premio d'Europa 2022, diventando la 4° città turca a ricevere questo prestigioso premio dopo Istanbul, Bursa e Ankara. Auguro loro un grande successo nelle loro attività europee.

” Le città ed i comuni europei hanno dovuto affrontare sfide senza precedenti dopo due anni di pandemia di Covid-19 e l’attacco della Federazione russa contro l’Ucraina il 24 febbraio 2022. Hanno subito le conseguenze di queste crisi e si sono dimostrati eccezionali a tutti i livelli. Innanzitutto, durante la pandemia, hanno impiegato tutto il loro talento e le loro capacità per aiutare altre città, ad esempio nel distribuire mascherine, kit di prevenzione Covid 19 nelle scuole, ricevendo ed occupandosi di pazienti quando gli ospedali delle città partner erano messi a dura prova, e con misure di prevenzione e informazioni sulla malattia. A tal riguardo, gli accordi di gemellaggio hanno contribuito a garantire un’assistenza reciproca più veloce e più efficace.”

Tiny Kox

Presidente dell’Assemblea parlamentare del Consiglio d’Europa



Per maggiori informazioni:

europaize.pace@coe.int

www.assembly.coe.int/europe-prize/

 « Europe Prize of PACE »

 PACE_Europe_Prize

www.coe.int

Il Consiglio d’Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente.

Incluse 46 Stati membri, compresi tutti i paesi che fanno parte dell’Unione europea.

Ogni Stato membro del Consiglio d’Europa è firmatario della Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto.

La Corte europea dei diritti dell’uomo supervisiona l’attuazione della Convenzione negli Stati membri.



Parliamentary Assembly
Assemblée parlementaire

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L’EUROPE